

Figure umane su animali in terracotta: tipologia e significato

Berriola R.

Museo Archeologico Nazionale di Napoli

*e-mail corresponding author: riccardo.berriola@beniculturali.it

Keywords: Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Collezione Gargiulo, Terrecotte figurate

Abstract (Calibri corpo 12 giustificato)

Le terrecotte raffiguranti bambini su animali furono molto diffuse in epoca ellenistica in tutto il bacino del Mediterraneo, rappresentando forse una delle serie più numerose tra le terrecotte funerarie. Probabilmente erano dei giocattoli che venivano messi nelle tombe dei bambini e che assumevano poi un carattere simbolico, quasi mistico. Il tipo fu creato in Asia Minore e da qui ereditato nei centri dell'Italia meridionale dove divenne molto popolare soprattutto in Puglia. La maggior parte dei reperti proviene infatti da questa regione ben 29 (circa il 72.30%), da Egnazia, 3 (7.89%) da Canosa, uno (3.8%) soltanto da Ruvo, mentre per altri 6 (15.78%) il luogo di reperimento dovrebbe essere Capua. Se per la Campania la spiegazione è dovuta alla presenza sul territorio del Gargiulo, non meraviglia la provenienza pugliese della maggior parte dei reperti, essendo la direttrice Puglia-Napoli del commercio di antichità nel XIX secolo estremamente diffusa.

Indicare di seguito se si preferisce presentare in forma:

orale

poster.